



AM

18/2023 Reg. Circari



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Prot. n. m-dg-DOG U 216768/2023

del 05/10/2023

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Dirigente Amministrativo

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Dirigente Amministrativo

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Dirigenti Amministrativi delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti D'Appello

Ai Sig.ri Dirigenti Amministrativi delle Procure Generali

Alla Sig. Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia

Al Sig. Dirigente Amministrativo

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Dirigente Amministrativo

All'Ufficio I^a della Direzione Generale del personale e della Formazione

E, per opportuna conoscenza, al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,

del Personale e dei Servizi

OGGETTO: Conservazione del posto ai sensi dell'art.19, commi 10 e 11 CCNL personale comparto Funzioni centrali sottoscritto il 9 maggio 2022 –SEGUITO- ulteriori precisazioni.

Facendo seguito alla Circolare in data 26 luglio 2023 di questa Direzione Generale concernente l'oggetto, in considerazione delle prassi discordanti adottate da alcuni uffici, si ritiene opportuno fornire i seguenti ulteriori chiarimenti operativi sull'istituto in questione:

- La conservazione del posto di cui all'art. 19, commi 10 e 11, del CCNL personale Comparto Funzioni Centrali è applicabile anche ai dipendenti a tempo indeterminato vincitori di concorso pubblico indetto **nell'ambito della stessa Amministrazione** di appartenenza; l'ARAN con parere in data 3 ottobre 2023, rispondendo al quesito di questa Amministrazione, ha chiarito che anche in questo caso si ha novazione del rapporto di lavoro con la conseguenza che il dipendente deve presentare istanza di dimissioni nel profilo di provenienza e l'amministrazione, risolto il rapporto di lavoro, deve conservare e rendere indisponibile il posto per il periodo di prova teoricamente previsto per il nuovo profilo. Di conseguenza, qualora il dipendente eserciti il diritto di rientrare nel profilo di provenienza, l'amministrazione dovrà predisporre un nuovo contratto individuale caratterizzato dal diverso oggetto e titolo relativo alla nuova posizione lavorativa da ricoprire, inquadrando il dipendente nell'area e profilo professionale di provenienza e garantendo nel contempo gli sviluppi economici già acquisiti dal lavoratore.
- si precisa che l'obbligo di rispetto del termine di preavviso (e il conseguente obbligo di pagare l'indennità sostitutiva in caso di mancato rispetto di tale termine) sussiste in capo al dipendente solamente **nel caso di colpevole ritardo** (da valutare caso per caso) nel comunicare l'opzione per il nuovo rapporto di lavoro; infatti, è prassi oramai consolidata che le amministrazioni pubbliche comunicano la data della presa di possesso ai vincitori di concorso con poco anticipo rendendo oggettivamente impossibile il rispetto del termine di preavviso;
- I provvedimenti di presa d'atto delle dimissioni devono essere predisposti dagli uffici di appartenenza **nella stessa data di decorrenza delle dimissioni medesime o in data successiva a detta decorrenza** ma mai prima che si verifichi l'evento anche se il dipendente ha comunicato con congruo anticipo la data di cessazione;

- Infine, **le nuove indicazioni** di cui alla citata Circolare del 26 luglio 2023 (con gli ulteriori chiarimenti operativi di cui all'odierna Circolare) devono essere applicate **in relazione alle istanze di conservazione del posto presentate a partire dal 27 luglio 2023**. Con riferimento alle istanze presentate precedentemente alla predetta data le stesse saranno gestite con la procedura antecedente alla Circolare del 26 luglio 2023 (aspettativa con conservazione del posto di lavoro senza l'onere di rassegnare le dimissioni). A quest'ultimo riguardo, gli uffici che abbiano emesso le prese d'atto di dimissioni con riferimento ad istanze presentate prima del 27 luglio 2023 (in relazione alle quali peraltro è stato, in molti casi, anche emesso il relativo provvedimento di conservazione del posto) dovranno revocare le prese d'atto medesime senza aspettare ulteriori sollecitazioni dell'ufficio ministeriale competente.

Si invitano tutti i destinatari in indirizzo a garantire la diffusione della presente nota presso gli Uffici giudiziari del territorio di competenza.

Si allega:
parere ARAN 3 ottobre 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Mariasabilla Gandini



Direzione Contrattazione 1**Al Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della
Formazione
Ufficio IV – Aspettativeprot.dag@giustiziacerit.itRiposta a nota n. 0206592.U del 21/09/2023
Prot. ARAN E. n. 6705 del 21/09/2023**Oggetto:** Conservazione del posto ai sensi dell'art. 19, commi 10 e 11, del CCNL comparto
Funzioni Centrali del 09/05/2022.

Con la nota sopra richiamata, codesto Ministero ha richiesto delucidazioni in merito alla disciplina di cui all'art. 19, commi 10 e 11, del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022, relativo come è noto al diritto alla conservazione del posto di lavoro in caso di vincita di concorso pubblico.

In particolare, si chiede di sapere se l'istituto in parola sia applicabile anche ai dipendenti a tempo indeterminato vincitori di concorso pubblico indetto nell'ambito della stessa Amministrazione di appartenenza.

Ciò posto, la scrivente Agenzia evidenzia che sulla base della *ratio* sottesa all'art. 19 citato, ovvero quella di riconoscere la riassunzione del dipendente vincitore di concorso "nell'area o categoria e profilo professionale di provenienza" e, di converso, l'obbligo dell'Amministrazione di conservare e rendere indisponibile il posto di lavoro per un determinato "un arco temporale" (cfr. comma 10), l'Amministrazione non possa che riconoscere il diritto alla conservazione del posto anche nell'ipotesi in cui il proprio dipendente risulti vincitore di un concorso bandito dalla stessa.

Infatti, anche in questo caso, si ha novazione del rapporto di lavoro con la conseguenza che il dipendente deve presentare le dimissioni e l'amministrazione, risolto il rapporto di lavoro, predisporre un nuovo contratto individuale – caratterizzato dal diverso oggetto e titolo – relativo alla nuova posizione lavorativa da ricoprire.

Distinti saluti,

Il DirettoreMaria Vittoria Marongiu
(f.to digitalmente)*Maria Vittoria Marongiu*Maria Vittoria Marongiu
03.10.2023 10:16:54
GMT+02:00



PROCURA GENERALE della REPUBBLICA CAGLIARI

Segreteria Affari Generali e Personale
E-mail: pg.cagliari@giustizia.it - PEC: prot.pg.cagliari@giustiziacert.it
Tel. 070/6022223/24

Prot. n. 6224/2023.U
Circolare /2023

Cagliari 06 ottobre 2023

ALLA PROCURA GENERALE
presso la Sezione Distaccata Corte di Appello di
SASSARI

ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA
presso i Tribunali di
CAGLIARI
SASSARI
NUORO
ORISTANO
TEMPIO PAUSANIA
LANUSEI

ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA
presso i Tribunali per i Minorenni
CAGLIARI
SASSARI

OGGETTO: Conservazione del posto ai sensi dell'art.19, commi 10 e 11 CCNL personale comparto Funzioni centrali sottoscritto il 9 maggio 2022 - SEGUITO - ulteriori precisazioni.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare Ministeriale m_dg.DOG U 216768 del 05.10.2023 relativa all'argomento indicato in oggetto.

IL PROCURATORE GENERALE

Luigi Patronaggio